

Proponente: 89.A
Proposta: 2017/1032

del 12/12/2017



**COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA**

R.U.D. 1428

del 13/12/2017

**POLITICHE PER L'ECONOMIA SOLIDALE, HOUSING
SOCIALE E INTERCULTURA**

Dirigente: MAGNANI Arch. Massimo

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: GIORNATA INTERNAZIONALE DEL MIGRANTE E FORUM REGGIANO
SULL'INTERCULTURA _ COLLABORAZIONE CON ARCI COMITATO
TERRITORIALE DI REGGIO EMILIA

Oggetto: GIORNATA INTERNAZIONALE DEL MIGRANTE E FORUM REGGIANO SULL'INTERCULTURA _ COLLABORAZIONE CON ARCI COMITATO TERRITORIALE DI REGGIO EMILIA

IL DIRIGENTE

Premesso

- che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 54 del 11/04/2017 sono stati approvati il Bilancio di Previsione 2017-2019 e il D.U.P. [Documento Unico di Programmazione];
- che con deliberazione di Giunta Comunale n. 87 del 08/06/2017 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione dell'Esercizio 2017, nel quale sono stati fissati i requisiti ex art. 169 del D.Lgs. 267/2000;
- che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 118 del 24/7/2017, immediatamente esecutiva, è stata approvata la "Verifica della salvaguardia degli equilibri di Bilancio ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs. 267/2000. Variazione al Bilancio di previsione finanziario triennio 2017-2019 e relativi allegati";
- che con Delibera di Giunta Comunale n. 130 del 27/07/2017, dichiarata immediatamente esecutiva, è stata approvata la prima variazione al Piano Esecutivo di Gestione 2017, conseguente alla Variazione di Bilancio 2017/2019 e verifica della salvaguardia degli equilibri di Bilancio;
- che con Delibera di Consiglio Comunale n. 175 del 20/11/2017, immediatamente esecutiva, è stata approvata l'ultima variazione di Bilancio all'Esercizio finanziario corrente;
- che con provvedimento n. 65568 del 29/06/2017, il Sindaco ha attribuito, sino alla scadenza del proprio mandato, alla Dr.ssa Germana Corradini incarico di Dirigente della Policy Politiche per l'economia solidale, housing sociale e intercultura, conferito ai sensi dell'art. 13 – Sez. A del vigente Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi;

Evidenziato che, come indicato nel D.U.P. _ Documento Unico di Programmazione all'Indirizzo Strategico 2 - Progetto di comunità: la città solidale, educante e interculturale, Obiettivo 10 – Intercultura - Promuovere lo sviluppo del dialogo interculturale,

- le trasformazioni sociali, economiche e culturali generate dalla grande crisi (2008-2015) ed i conseguenti nuovi scenari geopolitici europei e mediterranei, hanno determinato impatti e mutamenti rilevanti sia nei tessuti sociali, economici e culturali delle comunità urbane che nei processi di integrazione ed inclusione dei cittadini stranieri;
- risulta quindi necessario, anche nella scala amministrativa locale, avviare una profonda rilettura strategica degli obiettivi, delle azioni e degli strumenti a supporto delle politiche interculturali e così contribuire alla costruzione di una città capace di accogliere, integrare e generare una comunità urbana unita, coesa e solidale;
- la situazione demografica della popolazione di cittadinanza straniera residente nella nostra città richiede, oltre ad analisi puntuali e comparate, la definizione di nuovi obiettivi e azioni per le politiche interculturali, capaci di sviluppare e consolidare integrazione e coesione nel territorio comunale, luogo di incontro tra culture molteplici e differenti nel quale occorre rafforzare il dialogo interculturale e riconoscere le opportunità della pluralità;
- lo sviluppo ed il consolidamento del processo di integrazione ed inclusione sociale, economica e culturale della popolazione straniera, nonché il conseguente esercizio di un diritto di piena cittadinanza, richiedono il rafforzamento ed il sostegno di azioni connesse all'obiettivo strategico "creare accoglienza, generare cittadinanza";
- la popolazione di origine straniera può e deve essere percepita, più che come criticità, come una fonte di opportunità, che attraverso progettualità incentrate sull'accoglienza e l'integrazione, contribuisca alla costruzione di un tessuto sociale, economico e culturale integrato ed integrante, contribuendo attivamente all'innovazione ed allo sviluppo della città, in un'ottica di crescita resiliente e sostenibile;
- l'integrazione dei temi relativi ai processi migratori nelle attività di pianificazione dello sviluppo locale consente di generare benefici durevoli sia per i migranti ed i rifugiati, che per le comunità di arrivo;
- l'inclusione dei processi migratori nella pianificazione dello sviluppo urbano può contribuire a rendere le città capaci di rispondere alle sfide emergenti del XXI secolo, valorizzando il potenziale positivo dei migranti e dei rifugiati e potenziando partenariati tra amministrazioni locali, società civile, settore privato, università, organizzazioni di comunità;

Evidenziati inoltre

- il fatto che l'Amministrazione comunale presta da sempre grande attenzione alla dimensione sociale, riflettendo sull'impegno che l'Amministrazione stessa e la comunità reggiana tutta hanno sempre garantito a tutela del rispetto dei diritti umani e delle società multietniche, affrontando i temi della convivenza e della lotta al razzismo, per garantire a tutti il libero e pieno godimento dei diritti fondamentali, riconoscendo la salvaguardia dei diritti umani ed, in particolare, incrementando la conoscenza della normativa antidiscriminatoria;
- l'impegno della Città di Reggio Emilia sui temi della tutela dei diritti umani nelle numerose iniziative promosse dal Comune, per sensibilizzare e informare l'opinione pubblica;

Considerato

- che, inoltre, tra gli obiettivi dell'Amministrazione vi è quello di costruire un percorso di comunicazione e organizzazione di un calendario di attività ed eventi, volto a rendere più evidente e diffuso l'impegno dell'Amministrazione stessa negli ambiti legati ai diritti umani, in un periodo storico in cui il contesto internazionale rischia di indebolire la sensibilità verso i trenta articoli che compongono la Dichiarazione universale promossa dalle Nazioni Unite;
- che si riconferma la volontà dell'Amministrazione di sostenere iniziative in particolare con l'obiettivo di
 - valorizzare i temi dei diritti umani, delle differenze, della democrazia e della giustizia sociale;
 - promuovere il carattere universale ed indivisibile dei diritti umani (diritti civili, politici, economici, sociali e culturali) in conformità all'articolo 21 del trattato di Lisbona;
 - rafforzare la parità e la lotta contro la discriminazione di tipo razziale, nei confronti delle minoranze, legata al sesso, all'orientamento o all'identità di genere o alla disabilità;
 - educare alla pace attraverso il protagonismo della cittadinanza, promuovendo collaborazioni tra cittadini, Associazioni del territorio, Enti locali per diffondere la cultura della pace, della fraternità e del dialogo;
 - valorizzare attività di promozione e valorizzazione del dialogo per la pace;
 - favorire sinergie e collaborazioni, rafforzando il coordinamento tra diverse attività e iniziative promosse da diversi attori del territorio, valorizzare le proposte del territorio e favorire partnership multilivello tra Enti locali, Associazioni, attori della società civile, scuole e gruppi di cittadini capaci di sviluppare azioni e iniziative integrate su pace, diritti e solidarietà internazionale;
 - supportare alcuni momenti di riflessione in ambito culturale e sociale per affrontare e portare alla luce le condizioni in cui versano i popoli e i luoghi afflitti da gravi situazioni di tensione democratica;
- che l'Amministrazione è interessata a partecipare attivamente alla costruzione di una propria storia di comunità, ad essere parte di nuove sperimentazioni, a costruire una nuova identità di comunità collettiva che accolga le diverse comunità presenti sul territorio, affinché queste possano meglio raccontarsi, diventare veicolo di storie al fine di documentare l'importante apporto culturale che ciascun membro, vecchio e nuovo, della comunità stessa può dare;
- che progettualità rivolte alla raccolta e restituzione delle storie dei protagonisti della cooperazione insieme alle storie dei nuovi Reggiani possano promuovere e sviluppare sensibilizzazione e riflessione culturale che accompagnare un percorso di recupero dei principi di solidarietà e cooperazione che oggi devono essere reinterpretati e ritrovati nel significato di una società sempre più diversificata ed interculturale;
- che attraverso la comprensione e l'apprezzamento di una storia comune, fatta di valori condivisi si può testimoniare il significato di una solidarietà, un'amicizia e cooperazione che nascono da un genuino volere stare al fianco di chi lotta per la causa d'affermazione della propria dignità di uomo;
- fra gli obiettivi prioritari del Programma "Politiche per l'economia solidale, housing sociale e intercultura", vi sono le azioni volte alla promozione del confronto interculturale, attraverso la partecipazione e la conoscenza tra i cittadini italiani e stranieri per la costruzione di relazioni positive;
- in riferimento a tali obiettivi sono state previste diverse azioni, sia a carattere innovativo e sperimentale, che di prosecuzione di alcune azioni già positivamente sperimentate negli anni passati, da realizzare in stretta collaborazione con alcuni servizi comunali, il privato sociale e l'associazionismo reggiano, volte ad approfondire e sensibilizzare la cittadinanza al rispetto dei diritti umani fondamentali e a promuovere l'incontro tra culture diverse come importante opportunità di crescita per tutti, contrastando gli stereotipi e i pregiudizi e diffondendo per contro la cultura del dialogo interculturale;

Dato atto

- che il 18 dicembre si celebra la Giornata Internazionale del Migrante, istituita nel 2000 dalle Nazioni Unite e dedicata alla tutela dei diritti di tutti i lavoratori migranti e dei membri delle loro famiglie, finalizzata a diffondere e a condividere le esperienze maturate e ad intraprendere le attività opportune per assicurare la tutela dei diritti dei migranti, a riconoscere il contributo che i migranti danno sia ai paesi di arrivo che a quelli di origine;
- che la data fu scelta per richiamare la Convenzione Internazionale sulla Protezione dei Diritti dei Lavoratori Migranti e dei Membri delle Loro Famiglie, adottata il 18 dicembre del 1990 dall'Assemblea delle Nazioni Unite
- che questa data è un'occasione importante
 - per riconoscere il contributo di milioni di migranti allo sviluppo e al benessere di molti paesi del mondo;
 - per porre fine a tutte le forme di abuso e violenza contro i migranti e le loro famiglie e promuovere il rispetto dei loro diritti umani fondamentali;
 - per invitare i governi di tutto il mondo a ratificare la Convenzione ONU sui lavoratori migranti;
 - per richiamare i governi ad una presa di responsabilità rispetto ai diritti dei migranti;
- che, in tale ottica, il tema della comunicazione interculturale assume un ruolo strategico nei processi di inclusione sociale dei cittadini migranti perché è in grado di promuovere la coesione sociale e introdurre elementi di consapevolezza che aiutino i cittadini a conoscersi l'un l'altro e di diffondere materiali per informare e sensibilizzare sulla situazione che i migranti vivono in Italia, spesso condannati all'invisibilità o sempre più esposti a sentimenti di rifiuto, intolleranza e razzismo;
- che Reggio Emilia è città in prima linea per la difesa di tali diritti e per la promozione della cittadinanza ai migranti insieme al Network italiano delle "Città del dialogo", del quale è capofila e da diversi anni il Comune aderisce alla giornata attraverso l'organizzazione di un articolato programma di iniziative e appuntamenti;
- che l'Amministrazione ha tra i propri obiettivi quello della promozione del dialogo interculturale con il fine di aiutare tutti i cittadini ad imparare a vivere insieme armoniosamente e a superare le differenze inerenti alla loro diversità culturale, religiosa e linguistica;

Rilevato pertanto

- che, nel contesto sopra illustrato, l'Amministrazione ha deciso di organizzare due momenti di condivisione con la cittadinanza dedicati alla diciassettesima edizione della "Giornata Internazionale del Migrante" ed al "Forum reggiano sull'Intercultura";
- che la prima sarà finalizzata ed evidenziare come i percorsi di cittadinanza non si costruiscano dall'alto stabilendo criteri astratti e giocando sulla paura dell'altro, ma a come gli stessi si inseriscano in un processo armonico che coinvolge l'intera collettività: la lotta all'esclusione, alla marginalità e al razzismo e la difesa dei diritti vanno di pari passo e partono innanzitutto dall'impegno concreto di ognuno e ognuna di noi;
- che il Forum è visto come un invito, alle comunità aperte e solidali, a leggere il contesto odierno delle migrazioni per immaginare percorsi nuovi di costruzione di legami e di inclusione, considerando il fenomeno migratorio quale sfida portante per il nostro territorio che interroga sul senso della dignità umana, ma anche sulla propria capacità e possibilità di accoglienza; un evento dedicato a comprendere le sfide di oggi nelle migrazioni recenti e consolidate, per rispondere alle esigenze delle comunità locali, alle preoccupazioni dei cittadini, attivando le reti e sviluppando le potenzialità del nostro territorio per costruire coesione;
- che i suddetti eventi si svolgeranno nel Dicembre 2017 e nel periodo Gennaio/Febbraio 2018, prevedendo momenti di incontro pubblici, spettacoli, proiezioni cinematografiche, conferenze e dibattiti;
- che per la realizzazione dei suddetti eventi è stato individuato Arci – Comitato Territoriale di Reggio Emilia, quale soggetto adeguato ad occuparsi di tutti gli aspetti logistico organizzativi connessi, in quanto è un'associazione nazionale di promozione sociale che promuove cultura, socialità e solidarietà ed ha una rete di contatti e relazioni con personaggi della cultura, dello sport, dello spettacolo unica nel nostro territorio; per le attività che le sono proprie ARCI ha infatti costruito nel tempo una vasta rete di relazioni con uomini e donne di cultura, che le consentono di organizzare iniziative con la presenza di persone esperte e di fama nazionale e internazionale competenti in un'area di campi sociali, culturali e artistici molto vasta: tali peculiarità non sono riscontrabili in altri soggetti in città; inoltre, a differenza di soggetti privati, ARCI non persegue fini di lucro, ma alle spese relative allo svolgimento delle attività oggetto della collaborazione riguardano la copertura delle proprie spese vive inerenti il progetto, senza un surplus che rappresenterebbe il guadagno d'impresa, per cui i costi della collaborazione con ARCI sono inferiori a quelli preventivabili per la collaborazione con qualsiasi altro soggetto privato; è dunque evidente il risparmio che ne deriva per l'amministrazione comunale rispetto a eventuali collaborazioni con altri soggetti che dispongono di una rete di relazioni meno estesa e di esperienze meno approfondite e dettagliate negli ambiti

inerenti al progetto che si vuole mettere in piedi ed, inoltre, con necessità di ricavare un guadagno dal loro operato; inoltre, sono campi prioritari di iniziativa dell'associazione ARCI: la promozione della cultura, delle sue forme espressive, della creatività e delle attitudini creative, degli spazi per l'espressione, la formazione, la creazione e fruizione culturale; le attività di promozione ed espressione culturale, di spettacolo, d'animazione, d'informazione e di crescita civile, organizzate anche all'interno delle strutture educative e scolastiche, la promozione del protagonismo delle nuove generazioni e dell'associazionismo giovanile; in generale, tutti i campi in cui si manifestino esperienze culturali, ricreative e formative e tutti quelli in cui ci si possa impegnare per la promozione dei diritti e contro ogni forma di ignoranza, di intolleranza, di violenza, di censura, di ingiustizia, di discriminazione, di razzismo, di emarginazione, di solitudine ed esclusione sociale, sono settori di intervento dell'associazione;

Valutato quindi di procedere a sottoscrivere un atto di collaborazione con Arci – Comitato Territoriale di Reggio Emilia per la realizzazione della diciassettesima edizione della “Giornata Internazionale del Migrante” ed al “Forum reggiano sull’Intercultura” da realizzarsi nel Dicembre 2017 e nei periodo Gennaio/Febbraio 2018 (Rif. Allegato A), ritenuta detta collaborazione corrispondente alle necessità ed agli obiettivi dell’Amministrazione, evidenziando che trattasi di collaborazione e non di affidamento di servizi e che l’oggetto della collaborazione, avuto riguardo alla tipologia, all’alto grado di specializzazione, all’articolazione, alla complessità ed alla particolare infungibilità dello stesso, non risulta riconducibile ad una delle categorie contemplate nel Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, che pertanto non verrà utilizzato;

Atteso che sul presente provvedimento si esprime, con la sottoscrizione dello stesso, parere favorevole in ordine alla regolarità e correttezza dell’azione amministrativa come prescritto dall’art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000;

Visti

- lo Statuto Comunale (art. 56 e 57);
- il D.Lgs. 267/2000;
- il vigente Regolamento Generale degli Uffici e dei Servizi;
- il vigente Regolamento di Contabilità del Comune di Reggio nell’Emilia;
- il vigente Regolamento dei Contratti del Comune di Reggio nell’Emilia in particolare gli articoli 47 *bis*, 47 *ter* e 47 *quater* ;
- la L. 266/05, art. 1, comma 173, nonché le indicazioni operative emanate dalla Corte dei Conti – Sezione Regionale di Controllo per l’Emilia-Romagna per ottemperare all’obbligo di comunicazione di cui al comma in parola;

DETERMINA

- di **procedere** a sottoscrivere un atto di collaborazione con Arci - Comitato Territoriale di Reggio Emilia per la realizzazione della diciassettesima edizione della “Giornata Internazionale del Migrante” ed al “Forum reggiano sull’Intercultura” da realizzarsi nel Dicembre 2017 e nei periodo Gennaio/Febbraio 2018 (Rif. Allegato A);
- di **impegnare** la spesa di € 13.800,00 con imputazione alla Missione 12, Programma 07, Titolo 1, Codice del piano dei conti integrato necessario per la definizione della transazione elementare ex art. 5 e 6 del D.Lgs.118/2011 come modificato dal D. Lgs. 126/2014 1.03.02.99.999 del Bilancio 2017, al Capitolo 31405 del P.E.G. 2017 denominato “Prestazioni di servizio per attività di integrazione sociale a favore degli immigrati”, Codice prodotto-progetto 2017_PG_8903, Centro di costo 0209, Contabilità Ambientale non rilevante, Codice identificativo gara (CIG) Z372126550;
- di **dare atto** che il presente provvedimento non rientra nell’obbligo di invio alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti, ex art. 1, comma 173 della Legge 266/2005 e secondo le indicazioni operative emanate dalla Corte dei Conti – Sezione Regionale di Controllo per l’Emilia-Romagna per ottemperare all’obbligo di cui al comma in parola;
- di **dare atto** che ai fini della contabilità economica, il suddetto importo costituisce un costo per l’Esercizio 2017;

- di **disporre** l'invio al Servizio Finanziario per le procedure di cui all'art. 183, comma 7 del D.Lgs. 267/2000, posto che lo stesso sarà efficace ed eseguibile solo dopo l'apposizione del visto di regolarità contabile.

Si attesta che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse in capo al Dirigente firmatario.